

ENTE NAZIONALE SORDI ETS - APS

Sede in: **Consiglio Regionale Emilia Romagna**

Codice fiscale: 04928591009

Partita IVA: 06960941000

N.Iscrizione R.E.A.: RM 1219552

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2023

Informazioni generali missione

L'Ente è istituito nella forma giuridica di ASSOCIAZIONE, si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016)

d) educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (Legge n.53/2003

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del **bullismo** e al contrasto della **povertà educativa**;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, con disabilità, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora; (Art. 2, comma4, D.lgs n.112/2017

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a **sostegno di persone svantaggiate** (Legge 19 agosto 2016 n. 166);

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei **diritti dei consumatori e degli utenti**, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le **banche dei tempi** e i **gruppi di acquisto solidale**;

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Associazioni promozione sociale".

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Associati

L'ente nasce come associazione di partecipazione nella quale le persone fisiche socie/associate hanno diritto di partecipare alla vita associativa e diritto di elettorato attivo e passivo.

Il corpo sociale è composto da soci effettivi, soci aggregati, soci onorari.

Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti.

L'Ente può avvalersi della fornitura a titolo gratuito di beni che alcuni partecipanti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

- **ENS PIACENZA** nel 2023 hanno versato la quota associativa n. 96 soci effettivi, n.0 soci aggregati, n.6 soci aggregati minori, n. 26 amico dell'ENS (maggioresni 19 e minorenni 7).
- **ENS PARMA:** Al 31/12/2023 il numero dei soci effettivi è di n. 181, n. 3 sono soci aggregati, n. 4 socio amico dell'ENS e n. 3 soci deceduti.
- **ENS REGGIO EMILIA** Nel 2023 hanno versato la quota associativa n.159 soci effettivi, n.8 soci aggregati minori, n. 4 amico dell'ENS.
- **ENS MODENA** Nel 2023 hanno versato la quota associativa n.255 soci effettivi, n.19 soci aggregati, n.18 soci amici dell'ENS.
- **ENS BOLOGNA** Nel 2023 hanno versato la quota associativa N.370 Soci Effettivi, n.15 Soci Aggregati Minori, n.96 Amico dell'Ens.
- **ENS FERRARA** Nel 2023 hanno versato la quota associativa per la sede provinciale di Ferrara n. 101 soci effettivi e n. 5 amici dell'ENS . (N.0 per aggregati maggiori e minorenni).
- **ENS FORLI CESENA** Nel 2023 hanno versato la quota associativa per la sede provinciale ENS di Forli-Cesena n.114 soci effettivi, n.0 soci aggregati, n. 0 soci aggregati minori, n. 21 amico dell'ENS.
- **ENS RAVENNA** Nel 2023 hanno versato la quota associativa per la sede provinciale ENS di Ravenna n.123 soci effettivi, n. 0 soci aggregati, n. 0 soci aggregati minori, n. 3 amico dell'ENS.
- **ENS RIMINI** Nel 2023 hanno versato la quota associativa per la sede provinciale ENS di RIMINI n. 131 soci effettivi, n. 0 soci aggregati, n. 10 soci aggregati minori, n. 11 amico dell'ENS.

EMILIA ROMAGNA SOCI AL 31/12/2023
--

SEZIONE	EFFETTIVI	AGGREGATI	AGGREGATI MINORI	AMICI DELL'ENS MAGGIORENNI	AMICI DELL'ENS MINORENNI	DECEDUTI
PIACENZA	96		6	19	7	
PARMA	181	3		4		3
REGGIO EMILIA	159		8	4		
MODENA	255	19		18		
BOLOGNA	370		15	96		
FERRARA	101			5		
FORLI CESENA	114			21		
RAVENNA	123			3		
RIMINI	131		10	11		
tot.	1530	22	39	181	7	3

tot
complessivo 1779

Nel 2023 hanno versato la quota associativa per la sede Consiglio Regionale ENS Emilia Romagna n.1530 soci effettivi, n.22 soci aggregati, n.39 soci aggregati minori, n. 181 amico dell'ENS.

Numero dei volontari

- **ENS PIACENZA** Nel 2023 il numero dei volontari della Sezione Provinciale ENS di PIACENZA risulta essere pari a n.0.
- **ENS PARMA** Nel 2023 il numero dei volontari della Sezione Provinciale ENS Parma risulta essere pari a n. 0.
- **ENS REGGIO EMILIA** Nel 2023 il numero dei volontari della Sezione Provinciale ENS di Reggio Emilia risulta essere pari a n.10.
- **ENS MODENA** Nel 2023 non abbiamo volontari all'attivo.
- **ENS BOLOGNA** Nel 2023 il numero dei volontari della Sezione Provinciale ENS BOLOGNA risulta essere pari a n. 0.
- **ENS FERRARA** Nel 2023 il numero dei volontari della Sezione Provinciale ENS Ferrara risulta essere pari a n. 0.
- **ENS FORLI CESENA** Nel 2023 il numero dei volontari della Sezione Provinciale ENS Forlì-Cesena risulta essere pari a n.0
- **ENS RAVENNA** Nel 2023 il numero dei volontari della Sezione Provinciale ENS Ravenna risulta essere pari a n. 0.
- **ENS RIMINI** Nel 2023 il numero dei volontari della Sezione Provinciale ENS RIMINI risulta essere pari a n. 0.
- **CRER:** Nel 2023 il numero dei volontari del Consiglio Regionale ENS Emilia Romagna risulta essere pari a n.10

Criteria di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio a cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale eventualmente ricondotto al loro presunto valore di realizzo, se inferiore. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione tutti gli elementi di valutazione disponibili.

Debiti

I debiti commerciali sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo Tesoreria Inps

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti

nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. È costituito e mantenuto presso l'Inps conformemente alla normativa vigente.

Fondi o contributi ricevuti con finalita' specifiche

Nel corso del 2023 sono stati ricevuti fondi/contributi per il Consiglio Regionale ENS Emilia Romagna con finalità Sportiamo:

- **Arcidiocesi di Bologna** per un importo complessivo di € 2.000,00 di cui € 2.000,00 utilizzati nell'anno 2023.
- **Service and Work** per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui € 1.000,00 utilizzati nell'anno 2023.
- **Keracol** per un importo complessivo di € 5.000,00 di cui € 5.000,00 utilizzati nell'anno 2023.
- **Emil Banca, Erogazione Liberale**, per un importo complessivo di € 4.000,00 di cui € 4.000,00 utilizzati nell'anno 2023.
- **Istituto Pio** per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui € 1.000,00 utilizzati nell'anno 2023.
- **CMB Soc. Cooperativa** per un importo complessivo di € 500,00 di cui € 500,00 utilizzati nell'anno 2023.

Per il Consiglio Regionale ENS Emilia Romagna Contributo Pubblico con finalità Progetto Accessibilità Cicloturismo Mirandola:

- **Comune di Mirandola** per un importo complessivo di € 818,09 di cui € 818,09 utilizzati nell'anno 2023.

Per il Consiglio Regionale ENS Emilia Romagna Contributi Pubblici con finalità Bando Regionale :

- **Regione Emilia Romagna** con finalità Segretariato Sociale e Servizio Interpretariato/Accessibilità acconto per 2022 per un importo complessivo di € 63.000,00 di cui € 63.000,00 utilizzati nel 2023.
- **Regione Emilia Romagna** con finalità Segretariato Sociale e Servizio Interpretariato/Accessibilità saldo per 2022 per un importo complessivo di € 63.000,00 di cui € 63.000,00 utilizzati nel 2023.
- **Regione Emilia Romagna** con finalità Segretariato Sociale e Servizio Interpretariato/Accessibilità 1° acconto per 2023 per un importo complessivo di € 98.400,00 di cui € 98.400,00 utilizzati nel 2023.
- **Regione Emilia Romagna** con finalità Segretariato Sociale e Servizio Interpretariato/Accessibilità 2° acconto per 2023 per un importo complessivo di € 164.000,00 di cui € 164.000,00 utilizzati nel 2023.

Per il Consiglio Regionale ENS Emilia Romagna Contributi Pubblici con finalità Bando Nazionale :

- **Regione Emilia Romagna** 2° acconto 2022 per un importo complessivo di € 86.100,00 di cui € 86.100,00 utilizzati nel 2023.
- **Regione Emilia Romagna** 2° acconto 2022 per un importo complessivo di € 25.110,45 di cui € 25.110,45 utilizzati nel 2023.

Debiti per erogazioni liberali

Il Consiglio Regionale Ens Emilia Romagna non ha, nell'anno 2023 alcun debito per erogazioni liberali.

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente.

Le erogazioni liberali in natura ricevute nel corso dell'esercizio non hanno avuto ad oggetto beni strumentali e sono di valore trascurabile rispetto alle erogazioni in denaro.

I beni ricevuti, essenzialmente beni di prima necessità, sono stati utilizzati direttamente nell'ambito delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto previsto dal DM Ministero Del Lavoro E Delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, alla sede territoriale ENS che ha redatto il bilancio.

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La gestione è stata in sostanziale pareggio e non producendo perdite non pregiudica le gestioni future.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statuari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

Attività diverse

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Oltre che in una logica di contributo economico e finanziario le attività diverse sono state strumentali a quelle di interesse generale.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs.n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Relazione sulle Attività svolte

Nell'anno 2023, le attività svolte dal Consiglio Regionale ENS Emilia Romagna hanno riguardato, principalmente:

- **PROGETTI DI SEGRETARIATO SOCIALE E INTERPRETARIATO E ACCESSIBILITÀ (c.d. Bando Regionale):** progetti finanziati con Delibera di Giunta Emilia Romagna Num. 1742 del 17/10/2022, nell'ambito del bando per il finanziamento e il sostegno di progetti per l'inclusione sociale delle persone sorde, sordocieche e con disabilità uditiva di cui alla Delibera di Giunta E-R n. 2330 del 22/11/2019, in attuazione della L.R. n. 9/2019;
- **PROGETTO SENS@ZIONI e TG LIS (c.d. Bando Nazionale):** progetto finanziato con Delibera di Giunta E-R n. 1977 del 22/11/2021, nell'ambito l'Avviso pubblico del 3 luglio 2020 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri recante "Finanziamento di specifici progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere alla comunicazione";
- **PROGETTO OCCUPABILITY:** progetto approvato con Delibera di Giunta E-R n. 1259 del 25/07/2022 nell'ambito dell'Invito a presentare progetti per l'autonomia e l'inserimento al lavoro di giovani e adulti con disabilità – Programma fondo regionale disabili anno 2021;
- **INTERPRETARIATO DIGITALE / A DISTANZA:** progetto sperimentale Delibera di Giunta E-R n. 2051 del 28/11/2022;

PROGETTI DI SEGRETARIATO SOCIALE E INTERPRETARIATO E ACCESSIBILITÀ

In attuazione della L.R. n. 9/2019, in data 27/12/2019 è stato pubblicato sul BUR E-R un BANDO REGIONALE per il finanziamento e il sostegno di progetti per l'inclusione sociale delle persone sorde, sordo-cieche e con disabilità uditiva (Delibera di Giunta E-R n. 2330 del 22/11/2019).

Il CRER ha partecipato al suddetto bando per proporre il finanziamento di due progetti, uno denominato "Interpretariato e Accessibilità" e l'altro "Segretariato Sociale".

I progetti proposti da ENS alla Regione Emilia Romagna hanno ricevuto ulteriore finanziamento per ulteriori 24 mesi (anni 2022-2023-2024), come da Delibera di Giunta Regionale Num. 1742 del 17/10/2022, per i seguenti importi:

PROGETTO	2022	2023	2024	TOTALE
Sportello di Segretariato Sociale per le persone sorde	60.000	180.000	135.000	375.000
Interpretariato e Accessibilità	66.000	148.000	111.000	325.000
TOTALE	126.000	328.000	246.000	700.000

Segretariato Sociale

Le attività svolte dal Segretariato Sociale sono varie e di assistenza fondamentale per le persone sorde che spesso non riescono ad ottenere in modo autonomo i giusti riscontri dai servizi pubblici.

I contatti con le istituzioni richiedono per le persone sorde un'assistenza vocale e anche nella lettura e scrittura, oltre che di una consulenza specifica riguardante determinati argomenti.

Nel periodo di riferimento, presso ogni Sezione Provinciale è stato operativo un collaboratore con competenze in LIS. Il personale coinvolto nel progetto è altamente qualificato, poiché ha conoscenza della LIS, della lettura Labiale, della normativa di riferimento e delle istituzioni pubbliche del territorio.

L'operatore è a disposizione della persona sorda e dei familiari per rispondere ai quesiti e alle richieste riguardanti, correlate e conseguenza dell'handicap uditivo.

Inoltre funge da interfaccia tra la persona sorda e/o l'ENS e/o le istituzioni pubbliche o private che necessitano di contattare e viceversa.

Lo Sportello risponde ad ogni richiesta di informazioni sui temi della sordità, sulle tematiche giuridiche e legali inerenti l'handicap e l'invalidità e sulle opportunità di tempo libero e turismo senza barriera.

Il personale raccoglie informazioni puntuali e precise sull'esistenza e sul funzionamento di servizi per sordi sul territorio e le diffonde presso i soci. Inoltre coadiuva la dirigenza ENS nel processo di sensibilizzazione necessario per attivare servizi non ancora esistenti, segnalare i disservizi, dare indicazioni per migliorare i servizi già esistenti ma malfunzionanti.

Inoltre, il personale attivo presso lo sportello di Segretariato Sociale collabora con i dirigenti ENS (Presidenti e Consiglieri, tutte persone sorde) nei contatti con gli enti locali e delle amministrazioni pubbliche e private del territorio sulla sordità, cercando di creare una rete di comunicazione privilegiata tra l'ENS e gli enti deputati ad erogare servizi nel territorio di riferimento.

Presso il Consiglio Regionale ENS è organizzato l'ufficio di coordinamento regionale, che supporta la Presidenza e i Consiglieri, gli operatori delle sedi provinciali e i volontari coinvolti nel progetto. Inoltre cura i rapporti con la committenza, si occupa del monitoraggio, della raccolta dati sulle attività di progetto e delle valutazioni generali, della progettazione di dettaglio e della riprogettazione di parti del servizio in funzione di nuovi bisogni e di criticità rilevate, svolge mansioni di contabilità, amministrazione, rendicontazione generale del progetto.

L'ufficio di coordinamento regionale collabora con due professionisti esterni, uno specialista in materia contabile (ragioniere), che si è occupato della elaborazione della rendicontazione del servizio, e uno in materia legale (avvocato), che si è occupato della predisposizione degli atti necessari alle collaborazioni e agli incarichi, contrattualistica, certificazioni, corrispondenza, predisposizione degli atti interni necessari alle attività di progetto, aggiornamento sulle varie tematiche (legislazione nazionale, regionale e locale, scuola, INPS, assistenza e previdenza, etc.), consulenza e assistenza per e agli incontri istituzionali connessi ai progetti, pareri legali su singoli casi concreti, formazione dei collaboratori sulle parti normativa e di legislazione.

Alla realizzazione del progetto hanno partecipato anche volontari ENS (dirigenti o soci ENS) che si sono occupati di dare consulenza ai collaboratori, ai dirigenti e ai soci delle Sezioni Provinciali dell'Emilia Romagna nei loro ambiti di competenza (USF – Università, Scuola, Famiglia; INPS, funzionamento dell'ente).

Interpretariato

Il Servizio di Interpretariato prevede che l'ENS si impegni a garantire un Interprete LIS nelle occasioni di necessità per i singoli utenti sordi e per gli incontri istituzionali dell'Associazione.

Vi è stata notevole autonomia delle persone a contattare gli interpreti direttamente da un elenco di collaboratori scelti per il progetto da una apposita commissione ENS. Gli anziani o chi non è abile con la tecnologia ha fatto richiesta tramite lo sportello di segretariato sociale.

I servizi di interpretariato che erano coperti da contributi o fondi specifici erogati dalla Regione o da altri Enti e/o aziende locali, non sono stati autorizzati con il budget, come ad esempio i servizi di alcuni Comuni ed Unione di Comuni che garantiscono un fondo apposito per i propri cittadini; altro esempio sono stati i servizi presso la USL della Romagna, Modena, Ferrara e Bologna.

L'ENS ha garantito i servizi di interpretariato per molti ambiti, ma non tutti, come ad esempio la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In questi casi l'ENS svolge un'importante azione di sensibilizzazione: cerca di fare capire alle aziende che accolgono dipendenti sordi l'importanza di garantire ai propri lavoratori la piena accessibilità a tutti i momenti lavorativi (formazione, riunioni sindacali, etc.), dopodiché consiglia loro di far riferimento ai Fondi Interprofessionali (le aziende trovano difficoltoso il meccanismo di accesso).

Riguardo ai servizi dell'ASL di Bologna, l'ENS continua ad intervenire nell'organizzazione del servizio e farlo conoscere ai soci, oltre che istituire un sistema di contatti con le varie strutture per attivare i servizi di interpretariato.

Accessibilità

In base anche alle varieguate situazioni territoriali della nostra regione, l'ENS ha individuato progetti che potessero coinvolgere attivamente le persone sorde e renderle attori della comunità, puntando sempre sulla sensibilizzazione e sull'integrazione tra sordi e udenti partendo però da un punto di vista sordo che solitamente è il punto di vista di arrivo.

I progetti legati alla socialità delle persone sorde dell'Emilia Romagna realizzati e conclusi nel 2023 sono stati i seguenti:

2023 - Attività sociali

TITOLO PROGETTO	Organizzazione con: ENS o in collaborazione con...	DATA DI SVOLGIMENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	NUMERO PARTECIPANTI
Seminario "Amore e sesso"	SP MODENA	11-feb	Modena	100
Seminario "Storia dell'ENS" in occasione del protettore dei Sordi San Francesco di Sales	SP PARMA	12-feb	Parma	100
Seminari Violenza di Genere	Associazione Micce	marzo-giugno	Bologna	80
Festa della donna: escursione a Comacchio e Delta del PO	CRER	11-mar	Comacchio	80
Corso aggiornamento social network	SP BOLOGNA	2 appuntamenti	Bologna	50
Seminario "La mia storia. Pallina Rossa"	SP BOLOGNA	29-apr	Bologna	30
Seminario: Sessualità e asessualità, come si vive la sessualità all'interno della coppia	SP PARMA	12-mar	Parma	50
Seminario "Pregiudizi sulla Sordità"	SP ENS MODENA	26-mar	Modena	70
Giornata inclusiva multidisciplinare "Voci Plurali"	LIPO APS FC	10-set	Forlì	evento pubblico
Presentazione libro " A basso volume"	F.Gualandi	09-ott	Bologna	40
Incontro Informazione "SICUREZZA STRADALE" con la polizia stradale	SP ENS PARMA	26-ott	Parma	25
Disability Pride	CRER	14-15 Ottobre	Bologna	evento pubblico

2023 - Attività turistiche e culturali

TITOLO PROGETTO	Organizzazione con: ENS o in collaborazione con...	DATA DI SVOLGIMENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	NUMERO PARTECIPANTI
Tour Ravenna	Ass. Quadrifoglio	16-apr	Ravenna	40
Casa Lucio Dalla	SP BOLOGNA	22/03 -10/05	Bologna	30
VISITA CULTURALE FIDENZA E CASEIFICIO	SP PARMA	26-feb	Fidenza	30
Inaugurazione e visita guidata Museo Fratelli Cervi	CRER	18-feb	Reggio Emilia	60
Visita guidata Rocca di Vignola	CRER	15-apr	Vignola	30
Ali sull'acqua Trekking	SP ENS BOLOGNA	16-set	Bologna	20
Oratorio SGB Dei fiorentini	SP ENS BOLOGNA	24-set	Bologna	20
Teatro Mazzacorati	SP ENS BOLOGNA	18-nov	Bologna	20
Teatro ANATOMICO	SP ENS BOLOGNA	02-dic	Bologna	20
Museo del Fungo	SP ENS PARMA	17-set	Parma	30
FIERA A RIVA LA MACHINA	SP ENS PARMA	7-8 Ott	Parma	30
Gita S.Agata Feltria	CRER	17-dic	Sant'Agata	130
Gita alla città del Tricolore	SP ENS RIMINI-FC	03-giu	Reggio Emilia	40

2023 - Attività sportive

TITOLO PROGETTO	Organizzazione con: ENS o in collaborazione con...	DATA DI SVOLGIMENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	NUMERO PARTECIPANTI
Torneo della Befana Padel Sordi	SP MODENA	07-gen	Sassuolo	100
Final tour	GSS REGGIO	24/26 marzo	Castelnuovo Monti	evento pubblico
Sci sull'erba	Emilia loves children	1-2-3 marzo	Modena	10
Ginnastica posturale Baggiovara	Parrocchia di Baggiovara	marzo-maggio	Modena	10
Ginnastica dolce	SP BOLOGNA	aprile-maggio e ottobre-dicembre	Bologna	20
CAMPIONATI FSSI-BASKET	FSSI BASKET	28-30 apr	Castelnuovo Monti	evento pubblico
Gara per bambini orienteering	SSS FAENZA	16-apr	Faenza	10
Corso autodifesa per donne	SP ENS PIACENZA	settembre-dicembre	Piacenza	10

2023 - Attività dedicate ai bambini

TITOLO PROGETTO	Organizzazione con: ENS o in collaborazione con...	DATA DI SVOLGIMENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	NUMERO PARTECIPANTI
A caccia di amici	Coop. Doppio ascolto	1 anno scolastico	Rimini	14
Summer camp 2023	Asd. Quadrifoglio	18-24 giugno e 29 luglio-5 agosto	Ravenna	7
Festa epifania	SP BOLOGNA	06-gen	Bologna	120
Carnevale a Castelnuovo di sotto	SP REGGIO EMILIA	19-feb		30 bambini sordi in evento pubblico
Fattoria didattica - Giocolandia	SP BOLOGNA	27-mag	Bologna	25
Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo	CRER	02-apr	Bologna	evento pubblico
InSegni Apprendi	SP ENS RIMINI	22-23 LUGLIO	Cesenatico	4
Alla scoperta dei vigili del fuoco	SP ENS BOLOGNA	14-ott	Bologna	30

Accesso alla cultura

La cultura rientra negli aspetti fondamentali per una vita soddisfacente della persona e la piena accessibilità ad essa è un diritto che si conquista a fatica ancora oggi. Grazie alla collaborazione con la Regione Emilia-Romagna il nostro territorio è sicuramente tra i più virtuosi in tal senso e questo è stato possibile anche grazie al lavoro che ENS svolge da anni tentando di sensibilizzare, proporre e realizzare. C'è stato un lavoro iniziale che ha portato poi gli stessi Musei, Amministrazioni locali e Fondazioni a continuare il lavoro chiedendo ad ENS consulenza e collaborazione che noi abbiamo sempre fornito in maniera costante e gratuita. Il lavoro è ancora molto da fare ma la strada è quella giusta.

PROGETTO SENS@ZIONI

La Regione Emilia Romagna con Delibera Num. 1312 del 31/07/2023 ha approvato la Programmazione regionale del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.

Il Consiglio regionale ENS Emilia Romagna è risultato destinatario del finanziamento per il progetto sENS@zioni, in continuità a quanto realizzato con il primo finanziamento del Fondo negli anni 2020-2022.

Il progetto intende realizzare una serie di corsi di sensibilizzazione e informazione per il personale che opera nell'ambito di servizi della Pubblica Amministrazione sul tema della disabilità in particolar modo per quanto concerne la sfera della comunicazione con le persone sorde.

Il progetto prevede pertanto l'organizzazione di nr. 26 corsi di sensibilizzazione nelle annualità 2024-2025, dalla durata di 30 ore di didattica cad., strutturati per soddisfare l'esigenza di informare e sensibilizzare la società in generale o particolari contesti operativi e lavorativi sulle tematiche di base inerenti l'interazione e la comunicazione con le persone sorde e ai processi d'integrazione, approcciandosi agli aspetti specifici della sordità, con particolare attenzione a quelli sociali, linguistici e culturali.

PROGETTO TG LIS

Sempre nell'ambito della Programmazione regionale del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, il Consiglio regionale ENS Emilia Romagna è risultato destinatario del finanziamento del progetto TG LIS.

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere l'adozione di modalità di comunicazione in grado di abbattere le barriere per l'accesso all'informazione, rendendo disponibile un TG news online a grande accessibilità: notizie selezionate di cronaca, costume, etc. trasmesse in LIS, con i sottotitoli e audio, inoltre fruibile anche ai sordi ipovedenti, più un approfondimento settimanale su temi d'interesse.

Il TG sarà realizzato prevalentemente da persone sorde, sia per la parte di redazione che quella tecnica. Abbiamo pensato di coinvolgere emittenti locali al fine di trasmettere il TG anche tramite digitale terrestre, grazie all'aiuto del CORECOM che abbiamo contattato. Inoltre abbiamo già accordi con gli uffici regionali deputati per trasmettere le puntate del TG LIS anche su Lepida TV.

Il TG sarà un grande strumento di sensibilizzazione sulla sordità, di divulgazione di informazione e pubblicizzazione dei servizi e dei progetti rivolti alle persone sorde e delle iniziative di accessibilità presenti nei territori.

PROGETTO OCCUPABILITY

Fand Occupability è un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1259/2022, totalmente gratuito, organizzato e promosso da Fand, Federazione delle Associazioni Nazionali delle persone Disabili, costituita da cinque Associazioni (Anmil, Anmic, ENS, Uici, Unms) con l'aiuto e la professionalità di oltre 100 cooperative e centri di formazione del territorio.

Il progetto è un insieme di percorsi e di strumenti finalizzati all'occupabilità e diversamente declinabili a seconda delle caratteristiche e delle esigenze di quanti sono alla ricerca di opportunità lavorative. Un percorso innovativo per persone disabili in cerca di lavoro iscritte al collocamento mirato secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/1999 e per giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge n.104/92; in entrambi i casi residenti o domiciliati nel territorio dell'Emilia-Romagna.

FAND Occupability si è posto come obiettivi quelli di implementare l'occupabilità, contrastare gli elementi di contesto che determinano condizioni di esclusione e discriminazione delle persone con disabilità nel mercato del lavoro, di potenziare l'integrazione delle persone disabili e a rischio di emarginazione sociale, con azioni individualizzate o collettive, per il loro inserimento nel mondo del lavoro, di incentivare l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone disabili, attraverso percorsi integrati che prevedano l'adozione di diversi strumenti di politica attiva del lavoro, di accompagnare gli utenti nelle attività formative e/o lavorative che si svilupperanno in base al progetto e di collaborare con le altre misure esistenti, nello specifico. Il progetto è articolato in diverse azioni che possono essere fruite in modo differenziato dalle persone disabili in relazione alle loro specifiche esigenze. La caratteristica innovativa e sperimentale del progetto è proprio questa sua flessibilità, la sua capacità di modellarsi in relazione sia alle specifiche esigenze della persone che ai "ritmi temporali" imposti dalla necessità di adeguamento ad altre iniziative e percorsi di supporto del territorio.

ATTIVITÀ DI ENS:

ENS quotidianamente tutela ed assiste i propri associati, promuovendo e valorizzando la dignità e l'autonomia delle persone sorde, i loro pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, favorendo il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, promuovendo la lingua dei segni e la lingua dei segni tattile, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

Realizza tali obiettivi attraverso lo svolgimento di attività istituzionali previste dall'art. 4 del proprio Statuto.

Alcune delle attività principali riguardano:

- organizzare iniziative di sensibilizzazione e operative per l'apprendimento della Lingua dei Segni e LIST, iniziative per la formazione, specializzazione e/o aggiornamento di Docenti dei corsi di Lingua dei Segni e LIST, Assistenti alla comunicazione, Interpreti della Lingua dei Segni e LIST;
- dialogo con gli enti pubblici e privati nei vari ambiti d'interesse;
- ENS svolge un importante ruolo nello stimolare enti e aziende ad attivare i servizi adeguati alle persone sorde e così garantire servizi e accessibilità a 360°. Le aziende produttive hanno cominciato a essere sensibilizzate e in quest'ultimo anno abbiamo notato una presa in carico della problematica. In ambito pubblico c'è stato un grande lavoro iniziale di studio, informazione e collaborazione che ha portato poi gli stessi Musei, Amministrazioni locali e Fondazioni a continuare il lavoro chiedendo ad ENS consulenza e collaborazione che abbiamo sempre fornito in maniera costante e gratuita. Il lavoro è ancora molto da fare ma la strada è quella giusta.

Il Consiglio Regionale ha sempre ritenuto necessario, come da ruolo istituzionale, tenere aperto il confronto con le istituzioni territoriali sui vari ambiti politici, sociali ed economici per realizzare le finalità statutarie.

Il Presidente Regionale, insieme ai vari consulenti nelle specifiche aree di competenza, ha partecipato a vari incontri con la Giunta e i membri dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna per perseguire le finalità previste dallo Statuto, portare avanti le attività progettuali già in essere e avviare nuove iniziative.

La relazione con le sedi provinciali è stata intensa, con una grande azione di coordinamento dei collaboratori di segretariato sociale e del servizio di interpretariato, con scambio di prassi e richiesta di supporto per le varie attività in gestione all'ENS.

I Consigli Provinciali, alcuni in particolare, sono riusciti ad attivare una buona politica con le istituzioni locali, organizzando incontri diretti, partecipando ai tavoli di confronto, per migliorare il dialogo e far conoscere i sordi.

I corsi LIS attivati dalle Sezioni Provinciali nell'anno 2023 hanno avuto esiti positivi nelle sezioni dove sono stati organizzati. Continua con molto successo l'attività del USF regionale: i confronti stimolati dall'USF regionale con i referenti provinciali e con i genitori stanno portando grandi risultati.

I rapporti con la FAND Regionale sono migliorati rispetto agli anni precedenti anche grazie all'organizzazione del progetto Occupability: si sono intensificati gli incontri a distanza, sia tra i membri della FAND, sia con le istituzioni regionali, per segnalare e trovare soluzioni alle difficoltà delle persone durante i mesi di chiusura.